ISTITUTO COMPRENSIVO MONTERIGGIONI

SCHEDA DI PROGETTO

A.S. 2023/2024

Denominazione del progetto
Attività Alternativa all'IRC

Plesso
Tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e Secondaria di I gr.

Docente referente
I Docenti di Alternativa Infanzia e Primaria I Docenti incaricati sulla disciplina da classe di concorso A22 (Italiano Storia Geografia Scuola Sec. I gr.)

Destinatari
Tutti gli alunni che **non** si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica
Finalità generali
Il progetto offre la possibilità a tutti gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica di fruire di attività formative alternative utili a consolidare l'apprendimento dell'Italiano come L2 in una prospettiva interculturale. Il Progetto si integra con le attività del più vasto "Progetto accoglienza Italiano L2" d'Istituto pertanto sarà necessario che i Docenti si coordinino con i referenti della" Commissione Disagio" L'attività alternativa all'IRC si pone l'obiettivo di ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni (stranieri e non) che presentano delle carenze linguistiche al fine di ampliare le loro abilità attraverso un percorso che favorisca una maggiore motivazione allo studio ed alla partecipazione scolastica. Il progetto si articola in due parti: una linguistica ed una interculturale. **Finalità linguistiche:** ·promuovere e realizzare la centralità dell'alunno. ·consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita. ·ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base della Lingua italiana. ·fornire gli strumenti necessari al successo scolastico. **Finalità interculturali:**

Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole che disciplinano la convivenza tra gli uomini, la libertà, la democrazia, attraverso alcuni e fondamentali articoli della Costituzione italiana.

Educare alla multiculturalità attraverso la conoscenza di alcuni aspetti di culture extraeuropee;

Accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della

tolleranza;

Favorire la valorizzazione della diversità culturale e della dimensione internazionale;

Facilitare l'integrazione sociale e scolastica degli studenti extracomunitari;

Promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà;

Agevolare il passaggio di informazioni e lo scambio costruttivo di esperienze.

Operando su queste direttrici (linguistiche e interculturali) si punta a ridurre il disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base, aumentando la loro sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina; invece, per ciò che concerne gli alunni già in possesso degli strumenti culturali di base si mira ad accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali. In entrambi i casi si finisce per far acquisire ai ragazzi una fiducia crescente nelle proprie possibilità e incrementare l'interesse per le discipline oggetto di studio.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi formativi per la dimensione linguistica sono:

·Colmare le lacune evidenziate;

Migliorare il processo di apprendimento;

·Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e sintesi;

Ampliare le conoscenze linguistiche dell'allievo;

·Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici;

Migliorare il metodo di studio.

Gli obiettivi formativi per la dimensione interculturale sono:

educare al superamento degli stereotipi e del pregiudizio presenti nel ragazzo verso "l'altro".
educare all'ascolto e al rispetto di opinioni diverse per sviluppare anche la capacità di valutare e compiere scelte.

modificare i propri comportamenti e il proprio stile di vita in conseguenza delle nuove conoscenze.

porre premesse per ricostruire una cultura aperta nella prospettiva del "Villaggio globale".

consentire un apprendimento "Attivo" dei contenuti e informazioni attinenti alla storia, alla geografia, e ad altri ambiti disciplinari (ed. art., musicale, religione, lingua straniera).

creare canali di comunicazione (fiabe, leggende, miti, gioco, musica, teatro, ecc.) tra la nostra cultura e le altre culture

Attività proposte

Si privilegeranno attività come:

Sollecitazione degli interventi e degli interessi.

Esercitazioni guidate.

Prove e attività semplificate su obiettivi minimi.

Schede strutturate.

Esercizi guidati a livello crescente di difficoltà.

Studio guidato con l'aiuto dell'insegnante

Giochi didattici.

Conversazioni guidate per favorire la comprensione, l'arricchimento del lessico e la formulazione corretta di semplici frasi

Ascoltare la lettura dell'insegnante e rispondere a semplici domande

Comprendere le principali informazioni date da un semplice testo ascoltato
Leggere correttamente parole conosciute

Leggere correttamente parole nuove

Leggere correttamente semplici frasi

Leggere ad alta voce in modo scorrevole brevi e semplici testi

Comprendere il significato delle parole lette

Comprendere globalmente il significato di una frase

Comprendere globalmente il significato di semplici testi

Comprendere le principali informazioni di un semplice testo (luogo, tempi, personaggi)
Ricopiare e trascrivere frasi, memorizzare parole, produrre semplici frasi legate all'esperienza personale e/o con l'utilizzo di immagini

Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi

Scrivere parole e frasi correttamente

Comprendere e utilizzare le prime regole ortografiche e sintattiche

Tradurre il proprio pensiero in frase

Completare brevi testi

Riferire il contenuto del testo con l'ausilio di immagini

Lettura e rielaborazione di testi per comprendere la struttura della lingua.
Conversazioni guidate per favorire l'esposizione di un argomento.

Interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano

I contenuti si differenzieranno in relazione alle classi.

STRUMENTI DI VERIFICA DEL PROGETTO

Le prove di verifica, dovendo accertare le competenze acquisite dagli alunni, saranno in stretto rapporto di congruenza con gli obiettivi, i contenuti, i metodi e le attività. Si svolgeranno in itinere e al termine delle attività e terranno conto di un'ampia gamma di tipologie

Lettura e comprensione del testo (orale / scritto)

Esercizi di grammatica

Elementi di prova con quesiti a scelta multipla, V/F e/o di completamento

Composizioni scritte di vario tipo: con schede semi strutturate

Criteri di valutazione seguiranno quelli concordati con il C.d.C.

Metodologie impiegate

·Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo

·Apprendimento individualizzato

·Controllo sistematico del lavoro svolto

· Studio guidato

· Variare le attività (lezioni frontali, lavoro individuale e/o a coppie, esercizi)

· Semplificazione dei contenuti e frequenti ritorni sugli stessi

· Glottodidattica umanistico-affettiva, ludica, TPR (Total PhysicalResponse: usare stimoli e risposte fisiche nella lezione, integrando parola e gesto nella comunicazione)

·Approccio comunicativo.

TECNICHE

Libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionario, Cloze, riempimento, incastro o abbinamento, vero o falso, scelta multipla griglie, domanda aperta, domanda a risposta breve, esclusione, incastro di paragrafi.

Contenuti interculturali:

PROPOSTA DI ITINERARIO DIDATTICO - PEDAGOGICO SCUOLA INFAZIA

Costruire l'identità personale e il senso di appartenenza al gruppo "Io e gli altri": attività ludiche, giochi, giocattoli, fiabe e filastrocche per sviluppare il sentimento di appartenenza e l'identità di gruppo.

PROPOSTA DI ITINERARIO DIDATTICO – PEDAGOGICO SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME- Costruire l'identità personale e il senso di appartenenza al gruppo. Attività inerenti a "Il sé e l'altro" e "Cibo e convivialità".
CLASSI SECONDE- Scoprire le diversità
Attività inerenti "Giochi" di Educazione al patrimonio culturale, alla cittadinanza attiva e al dialogo interculturale
CLASSI TERZE: Conoscere i valori comuni fra i popoli e i diversi modi di intendere la vita. Attivazione di una relazione efficace tra i membri del gruppo classe.

CLASSI QUARTE: Conoscere i valori comuni fra i popoli e i diversi modi di intendere la vita Attivazione di una relazione efficace tra i membri del gruppo classe.

CLASSI QUINTE: Sviluppare negli studenti convinzioni, atteggiamenti e motivazioni positive e produttive nei confronti:

- delle lingue e delle diverse culture;
- di se stessi in quanto individui che possono e vogliono imparare;
- dei processi di apprendimento.

METODOLOGIA

- Coinvolgimento degli alunni nell'individuazione dei temi o problemi di ricerca con particolare attenzione alle rappresentazioni mentali dei bambini, all'ascolto, alla valorizzazione delle differenze.
- Creare condizioni di apprendimento che prevedano momenti di gioco, di attività pratiche, di tecniche che favoriscano il dialogo, la condivisione delle esperienze, la collaborazione.
- Approccio critico alle problematiche, affrontate in modo trasversale e avvalendosi del contributo di più discipline.
- Favorire l'interazione con soggetti esterni alla scuola (genitori, esperti, agenzie, associazioni)
- Flessibilità e disponibilità a modificare il percorso in itinere

PROPOSTA DI ITINERARIO DIDATTICO - PEDAGOGICO SCUOLE SECONDARIA I GR::

classi prime: Educazione ai rapporti:

Iinerario 1: I rapporti interpersonali:

- la conoscenza di sé e degli altri
- la fiducia in sé e negli altri
- la capacità di comunicare

- la capacità di cooperare
- la capacità di risolvere i conflitti

- La famiglia
    - la capacità di decidere assieme
    - le dinamiche relazionali
    - le problematiche e modalità per risolvere i problemi
- La scuola:
    - L'organizzazione
    - il confronto aperto e le alternative non violente dei conflitti
    - la comunicazione
    - lo scambio continuo fra educazione e vita personale e sociale

Metodologia
Si proporranno itinerari didattici, inseriti nel più generale contesto educativo, che metteranno in primo piano l' importanza delle componenti socio-affettive nei processi di sviluppo cognitivo, avvalendosi quindi di occasioni di apprendimento attraverso il gioco, l' incontro umano, l' attività pratica, le varie facoltà espressive, di scrittura collettiva, di brainstorming, circoli di condivisione, ecc.

Classi seconde: Educazione alla solidarietà

Serie di attività e giochi sul rispetto della diversità. In particolare: esperienze per contrastare il razzismo, i pregiudizi, gli stereotipi e per tentare di andare verso un incontro fatto di rispetto reciproco.

Lavoro didattico su temi di rilevanza civile e sociale: i bambini vittime della guerra, lo sfruttamento del lavoro minorile, l'educazione alla legalità democratica.

Metodologia
Partendo da sé e misurandosi sul significato che ha la relazione con l'altro, si guida a ipotizzare e realizzare delle forme di vita più significative e di maggior "star bene" con tutti. Gli spunti proposti si prestano a suscitare problemi e risposte il meno possibile preconfezionate. Il taglio metodologico sarà sempre molto attivo e pratico, esperienziale, critico, capace di suscitare interesse e curiosità.

Classi terze: Educazione allo sviluppo e alla mondialità

La circ. min. 348/1989 considera l'educazione allo sviluppo un momento di crescita collettiva indispensabile per l'educazione alla pace e alla cooperazione internazionale e individua alcuni obiettivi da perseguire all'interno di una progettazione didattica interdisciplinare: analizzare i motivi storici che hanno portato allo squilibrio tra aree del Nord e del Sud del mondo; considerare i diversi parametri per misurare lo sviluppo di un popolo, nella consapevolezza che la crescita reale si ha con il miglioramento della qualità della vita e non solo attraverso una mera crescita economica; abituare i giovani allo scambio di esperienza e ad un propositivo confronto con gli altri nell'ottica della solidarietà, della cooperazione, del rispetto dei diritti umani, ecc.

Uno sfondo integratore potrebbe essere: "Popoli in movimento"

- I flussi migratori contemporanei
- Illusioni e realtà degli emigrati attraverso le loro testimonianze
- Un planisfero più democratico
- Il sud del mondo
- Sottosviluppo ed ecologia: monocolture, desertificazione e deforestazione
- Le cause più recenti del sottosviluppo
- Globalizzazione e nuove forme di schiavitù
- Natura e cultura

- Etnocentrismo e relativismo culturale
- La ricerca antropologica

Metodologia
Percorsi interdisciplinari tematici: hanno come presupposto il superamento di una visione eurocentrica, a favore di una storia intesa come storia di relazioni, di scambi, di dinamiche ed interdipendenze; si affrontano le problematiche relative agli attuali squilibri tra il Nord e il Sud del mondo attraverso un approccio che, superando i punti di vista localistici, avvicina le culture "altre" facendo ricorso al paradigma della mondialità.

In merito ai contenuti:

ogni docente troverà quelli più consoni per la propria classe da inserire nella propria programmazione di classe o interclasse in un'ottica preferibilmente interdisciplinare.